

# Indice

MARCELLO VERGA E MARIA ANTONIETTA VISCEGLIA	
Introduzione	IX
<i>Istituzioni</i>	
I. La Curia romana nell'età moderna	3
1. Dal Concilio di Trento alle riforme sistine (p. 3). 2. Nel «gran teatro del mondo»: il nepotismo papale (p. 7). 3. Un'età di raccoglimento: la fine del nepotismo papale (p. 14). 4. Scontri e difficoltà nel secolo dei Lumi (p. 16). 5. Un drammatico epilogo (p. 20). Postilla 2012 (p. 21).	
II. La «scarsella di Nostro Signore»: la fiscalità spirituale pontificia nell'età moderna	25
1. Storia ed archivi (p. 25). 2. All'apogeo del Rinascimento: uffici e benefici in Curia romana (p. 33). 3. Dopo Trento: i percorsi di una mancata riforma (p. 40). 4. Nel secolo dei Lumi: «Il danaro straniero che viene a Roma...» (p. 54).	
III. Curia romana e pensioni ecclesiastiche: fiscalità pontificia nel Mezzogiorno (secoli XVI-XVIII)	57
1. Tra polemica e storia: le pensioni ecclesiastiche nell'età post-tridentina (p. 57). 2. Cardinali ricchi e cardinali “poveri” nel Seicento (p. 74). 3. Una “geografia” delle pensioni ecclesiastiche nel Regno di Napoli tra il Cinquecento e il Settecento (p. 85).	
IV. Riforme della Curia e riforme dello Stato: il pontificato di Innocenzo XII	101
1. Premessa (p. 101). 2. «Uno dei più scaltri e maliziosi luterani che si possa trovare» (p. 102). 3. Continuità e novità nelle riforme innocenziane: la fine del nepotismo (p. 105). 4. Dalla “regolata economia” alla “regolata giustizia” (p. 109). 5. Un clero “regolato” (p. 113). 6. Dalla Cina all'Europa: i “riti cinesi” tra gesuiti, quietisti e giansenisti (p. 115). 7. Per una conclusione (p. 117).	

*Cultura e devozioni*

- V. Per la storia del Sant'Uffizio  
e della Curia romana nell'età moderna 121
1. Un "cantiere aperto" (p. 121). 2. Montesquieu e l'*Encyclopédie* tra Indice e Sant'Uffizio (p. 125). 3. La "questione ebraica" nel Settecento (p. 131). 4. Un "sistema policentrico" e lo sviluppo del magistero papale (p. 133).
- VI. Il tribunale della santità 135
1. Tra miracolo e martirio: nuovi modelli di santità (p. 135). 2. Il "trionfo" dei nuovi santi (p. 140). 3. Il misticismo: un nodo difficile (p. 145). 4. Universalismo cattolico e "regolata devozione" (p. 149).
- VII. Per «tenere alla futura mutazione volto il pensiero».  
Corte di Roma e cultura politica  
nella prima metà del Seicento 153
1. Il «teatro del mondo» (p. 153). 2. "Ragion di Stato" e Sacra Scrittura (p. 157). 3. Per «tenere alla futura mutazione volto il pensiero...» (p. 170).
- VIII. Curia romana e "repubblica delle lettere" 181
1. «Fra le contese di Marte a' danni di Mercurio» (p. 181). 2. La "svolta" innocenziana fra Accademie e apologetica (p. 184). 3. Le difficili novità: Fontanini, Passionei e le "conversazioni" de «Il Tamburo» (p. 186). 4. Il «secolo d'oro delle corrispondenze»: Magliabechi e l'ambiente romano (p. 192). 5. Il papa legge le lettere di un dotto protestante (p. 194). 6. Il tramonto di una stagione (p. 197).

*Carriere e mobilità*

- IX. Carriere ecclesiastiche e mobilità sociale:  
dall'*Autobiografia* del cardinale  
Giulio Antonio Santoro 203
1. «Quegli [...] che da un infimo stato di chiesa sono saliti ad un altissimo» (p. 203). 2. Dalle *Vite* ad una *Autobiografia* (p. 209). 3. Benefici ecclesiastici e politica familiare (p. 213). 4. Antico e nuovo nel Collegio cardinalizio (p. 218).

X. <i>Ethos</i> feudale e nobiltà di servizio: le carriere curiali di Scipione Gonzaga e di Guido Bentivoglio	223
1. <i>Commentarii e Memorie</i> (p. 223). 2. «Bellum domesticum» e difficili esordi in un clan feudale (p. 225). 3. Prospettive incerte (p. 228). 4. Una prima schiarita (p. 232). 5. Successo individuale e gloria familiare (p. 236). 6. Le inquietudini di un patrizio cittadino (p. 238). 7. Il miraggio di Roma (p. 242). 8. In quelle stanze «da un infinito concorso inondate...» (p. 244). 9. Un'accorta regia: protagonisti e comparse (p. 248). 10. Ancora la casa: «A noi ci conviene con doppie fatiche, e merito doppio fabricar nostra fortuna...» (p. 253).	
Opere citate	257
Indice dei nomi	279